



ISTITUTO COMPRENSIVO DON ORIONE

Via Fabriano 4 - 20161 Milano

E-Safety Policy

a.s. 2018/2019

INDICE RAGIONATO

E-Safety Policy

1. Introduzione

- 1.1 Scopo della Policy.
- 1.2 Ruoli e Responsabilità
- 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- 1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy.
- 1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- 2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

- 3.1 Accesso ad internet: filtri antivirus e sulla navigazione.
- 3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.).
- 3.3 E-mail.
- 3.4 Blog e sito web della scuola
- 3.5 Social network.
- 3.6 Protezione dei dati personali.

4. Strumentazione personale

- 4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- 4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

- 5.1 Prevenzione
 - 5.1.1 Rischi
 - 5.1.2 Azioni
- 5.2 Rilevazione
 - 5.2.1 Che cosa segnalare
 - 5.2.2. Come segnalare: quali strumenti e a chi.
 - 5.2.3 Come gestire le segnalazioni.
- 5.3 Gestione dei casi
 - 5.3.1 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

1. Introduzione

Scopo della E-Policy

Lo scopo della E-Policy è di presentare le linee guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Tali tecnologie sono parte della regolare attività didattica nelle aule. Sono utilizzate nella comunicazione scuola famiglia attraverso la consultazione e l'uso quotidiano del registro online e del sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Don Orione e rivestono un ruolo importante nella vita sociale degli alunni, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

Data la pervasività di tali tecnologie, la scuola è chiamata non solo a redigere regole di comportamento alle quali tutti i membri della comunità scolastica sono chiamati ad attenersi, ma anche ad attivare percorsi di formazione per promuovere un uso responsabile della rete. Opportune azioni disciplinari saranno intraprese nel caso di comportamenti inappropriati o addirittura illeciti.

1.1 Ruoli e Responsabilità

Dirigente Scolastico

Il ruolo del Dirigente Scolastico è promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet includendo i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza on-line dei membri della comunità scolastica;
- garantire che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato, conforme ai requisiti di legge vigenti;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC);
- seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Referenti di informatica di ciascun plesso

Il ruolo del referente di informatica include i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura informatica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a danno di attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

Docenti

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca (educatori e personale ATA) include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le attività scolastiche (ove consentito);
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare al Dirigente Scolastico qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

1.2 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

Condividere e comunicare la politica di e-Safety agli alunni

- Tutti gli alunni saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione. L'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete.
- Sarà data particolare attenzione, nell'educazione sulla sicurezza, agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

Condividere e comunicare la politica di e-Safety al personale

- La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web.
- Per proteggere tutto il personale e gli alunni, la scuola metterà in atto una linea di condotta di utilizzo accettabile, controllato e limitato alle esigenze didattiche essenziali.
- Il personale docente sarà reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato.
- Un'adeguata informazione/formazione on-line del personale docente nell'uso sicuro e responsabile di internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale.
- Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato dall'Animatore digitale e dai responsabili di plesso e saranno segnalati al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici.
- I componenti del 'Team Digitale' individueranno strumenti che il personale potrà usare con gli alunni in classe. Questi strumenti varieranno a seconda dell'età e della capacità degli alunni; Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

Condividere e comunicare la politica di e-Safety ai genitori

L'attenzione sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet sarà condivisa con le famiglie attraverso le news o da altre aree del sito web della scuola. Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali.

1.3 Gestione delle infrazioni alla Policy.

Disciplina degli alunni

Tra le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola durante l'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, c'è **il collegamento a siti web non indicati dai docenti e un impiego dei dispositivi elettronici non autorizzato**. Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno; infatti, più gli alunni sono piccoli più i comportamenti "da correggere" sono dovuti a uno sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie, che devono essere compresi e orientati proprio dagli educatori, nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno.

Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

- il richiamo verbale;
- il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);

- il richiamo scritto con annotazione sul diario;
- la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

Per la scuola secondaria, si rimanda al Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse:

- un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite un'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

La valutazione di ciascun caso spetta al Dirigente Scolastico in collaborazione con tutto il personale, il quale potrà fornire ogni informazione utile per l'analisi. A seconda dell'infrazione commessa, si terrà conto delle procedure previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC. Le situazioni meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare i dispositivi elettronici è al sicuro e non combinerà guai;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo dei dispositivi in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge o soggetti a provvedimenti giudiziari, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

1.4 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno. Tale monitoraggio sarà curato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con la Commissione Cyberbullismo e sarà rivolto agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della Policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

1.5 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

La policy richiede l'integrazione con l'inserimento delle seguenti norme:

Utilizzo del laboratorio di Informatica, delle postazioni di lavoro e dell'utilizzo di internet

Disposizioni sull'uso del laboratorio

1. Le apparecchiature presenti nella scuola sono un patrimonio comune, quindi vanno utilizzate con il massimo rispetto.
2. I laboratori informatici e le postazioni informatiche dell'Istituto possono essere utilizzati esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
3. L'ingresso degli allievi nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante.
4. Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software.
5. Nei laboratori è vietato utilizzare CD personali o dischetti se non dopo opportuno controllo con sistema di antivirus aggiornato.
6. E' vietato cancellare o alterare files-dati presenti sull'hard disk.
7. Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza. All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare il mobilio in ordine, le macchine spente correttamente (chiudi sessione...).
8. In caso di malfunzionamento o guasto dei computer bisogna darne tempestiva segnalazione al responsabile del laboratorio.
9. In caso di malfunzionamento non risolvibile dal responsabile di laboratorio si contatterà la segreteria personalmente o attraverso il Responsabile di laboratorio.
10. Per motivi di manutenzione straordinaria, in caso di guasti o di virus, i PC possono essere formattati senza preavviso. Si consiglia pertanto di salvare i dati importanti su CD o pen drive periodicamente. In caso di formattazione ordinaria ci sarà un preavviso.

Disposizioni sull'uso dei software

1. I software installati sono ad esclusivo uso didattico.
2. In base alle leggi che regolano la distribuzione delle licenze, i prodotti software presenti in laboratorio non sono disponibili per il prestito individuale.
3. E' fatto divieto di usare software non conforme alle leggi sul copyright. E' cura dell'insegnante-utente di verificarne la conformità. Gli insegnanti possono installare nuovo software sui PC del laboratorio previa autorizzazione del Responsabile di laboratorio. Si raccomanda, quindi, di verificare che il software installato rispetti le leggi sul copyright.
4. E' responsabilità degli insegnanti che chiedono al Responsabile di laboratorio di effettuare copie di CD/DVD per uso didattico, di assicurarsi che la copia non infranga le leggi sul copyright in vigore.

Accesso a internet

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet.
4. E' vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

Norme finali

Il Responsabile di laboratorio che verifichi un uso del laboratorio contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno deve darne comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

2. Formazione e Curricolo

2.2 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili delle Competenze Chiave e di Cittadinanza ed elaborati i curricoli verticali delle varie discipline per anno di corso.

Sono inoltre previste attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

L'Istituto ha partecipato alle edizioni 2016 e 2017 del Codeweek riuscendo a coinvolgere più del 50% degli alunni.

Nel 2018 ha partecipato con alcune classi pilota all'edizione 2017 del Bebras dell'Informatica.

Partecipando ad azioni previste dal PNSD e ai bandi promossi nell'ambito del PON 2014-2020:

- è stata individuata la figura dell'Animatore digitale;
- è stato costituito il Team Digitale (10 docenti che hanno partecipato a percorsi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica);
- Dirigente Scolastico, DSGA, personale amministrativo hanno partecipato a percorsi di formazione loro dedicati;
- è stata realizzata e ampliata la rete LanWlan nei quattro plessi (PON FESR 2014-2020 "Realizzazione/ampliamento rete LanWlan");
- è stata implementata la disponibilità di strumentazione informatica (PON FESR 2014-2020 "Ambienti digitali");
- è in fase di avvio l'attivazione di moduli formativi rivolti agli alunni nell'ambito del Bando Competenze di base PON FSE 2014-2020.

È stata inoltrata candidatura per la realizzazione di laboratori formativi rivolti agli alunni nell'ambito della cittadinanza digitale creativa (PON FSE Cittadinanza Digitale e creativa).

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

A seguito dell'emanazione della Legge 71/2017, il Dirigente Scolastico ha provveduto alla nomina di un Referente per il cyberbullismo (art.4 comma 3) e l'istituzione di un gruppo di lavoro aventi l'incarico di seguire il progetto MIUR "Generazioni Connesse". Ad oggi, è stato prodotto il Piano d'Azione 2017/2019 e il presente documento di e-Safety Policy, quali indicatori del codice di condotta del nostro Istituto nella gestione della sicurezza informatica e nella prevenzione di atti di cyberbullismo.

L'Istituto è attivamente rivolto verso proposte di miglioramento inerenti l'area informatica. La maggior parte del corpo docente dell'Istituto possiede conoscenze sulle TIC e le utilizza nella didattica. Ogni aula dei tre plessi dispone della LIM e frequente è l'impiego di questo strumento per proiezione video, presentazioni e impiego di software didattici.

La scuola si propone di supportare il corpo docente con corsi di formazione, affinché le conoscenze siano diffuse, collettive e oggetto di scambio tra i docenti stessi, attraverso momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'Istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli, la partecipazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e dalle scuole polo.

2.4 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

La Scuola ha aderito ai seminari di formazione "Parole O_Stili" e provveduto a svolgere, in tutte le classi dell'Istituto, attività legate al "Manifesto della comunicazione non ostile"; tale documento sarà riportato sul diario dell'a.s. 2018/2019 prodotto dall'Istituto.

L'Istituto collabora inoltre con le forze dell'ordine per promuovere attività di sensibilizzazione/consapevolezza sull'utilizzo sicuro dei dispositivi digitali (progetto "Selfie, il ritratto delle regole" per la scuola primaria e "Blue Box" per la secondaria).

2.5 Sensibilizzazione delle famiglie.

Nell'ambito delle attività e delle iniziative predisposte dalla scuola, la partecipazione delle famiglie e degli alunni è significativa, con presenza di gruppi attivi volti alla promozione e all'organizzazione di iniziative.

Al fine di promuovere la sensibilizzazione delle famiglie sulle tematiche relative all'uso corretto e consapevole delle TIC e alla prevenzione di problematiche connesse col cyberbullismo, si propone di:

- presentare ai genitori, i cui figli sono iscritti al nostro Istituto, il regolamento della e-Safety Policy, al fine di garantire che i principi di comportamento sicuro online siano chiari;
- programmare incontri di consulenza e formazione con esperti grazie ai sovvenzionamenti statali previsti dalla Legge 71/2017 (art. 4 comma 4);
- informare le famiglie sulla presenza di incontri dedicati al tema del cyberbullismo tenuti sul territorio e in collaborazione con i servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia, le Prefetture, gli enti locali, i servizi territoriali, le forze di Polizia ed enti o associazioni dedicati.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

3.1 Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione

Data la giovane età degli studenti del nostro Istituto, è fondamentale fare tutto il possibile per evitare l'esposizione a contenuti inappropriati.

Gli alunni non sono mai lasciati soli nelle aule in cui sono presenti dei computer collegati ad internet. I computer portatili collocati nelle aule accedono ad internet attraverso rete WIFI, nel laboratorio informatico sono presenti computer fissi che accedono tramite rete LAN.

Le scuole dell'Istituto sono dotate di antivirus, monitorati e tenuti aggiornati dai responsabili dei laboratori informatici.

3.2 Gestione accessi

L'accesso a internet è possibile e consentito per la didattica in tutte le aule e nei laboratori multimediali. Solo il docente dalla propria postazione può consentire agli alunni di accedere a internet. Le postazioni non sono dotate di webcam. L'accesso è per tutti schermato da filtri che dal server impediscono il collegamento a siti appartenenti a black list e consentono il collegamento solo a siti idonei alla didattica. Tutte le aule sono dotate di pc, portatili o fissi, per lo svolgimento di lezioni multimediali sia per la compilazione del registro elettronico. Tutti i computer della scuola hanno un accesso con password per gli strumenti di amministrazione, hanno invece un accesso libero per l'utente generico.

La connessione alla rete wi-fi è riservata ai docenti, che possono utilizzare anche dispositivi personali, per fini didattici. Per tutto il personale della scuola la connessione alla rete wi-fi è accessibile tramite una password unica.

Le postazioni presenti in segreteria sono accessibili solo dal personale amministrativo con utenza e password dedicate.

3.3 E-mail

Per l'invio di circolari e comunicazioni da parte del Dirigente, sono state create mailing list per tutti i docenti dell'Istituto, suddivise per ordine di scuola e per plessi.

La segreteria ha un proprio account di posta elettronica utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. La posta elettronica è protetta da antivirus, e quella certificata anche dall'antispam.

3.4 Sito web della scuola

Il sito dell'Istituto Comprensivo è raggiungibile all'indirizzo <http://www.icsdonorione.gov.it>

Il Dirigente Scolastico e lo staff verificano i contenuti destinati alla pubblicazione e ne valutano la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc.

3.5 Social network

Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, né l'istituzione scolastica vi ha creato una pagina col proprio profilo o ha autorizzato il personale scolastico a utilizzarli per nome e per conto della stessa.

3.6 Protezione dei dati personali

In fase di iscrizione degli alunni alla scuola i genitori sottoscrivono un'informativa sul trattamento dei dati personali in ottemperanza all'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

All'inizio del ciclo di istruzione i genitori rilasciano il consenso all'utilizzo di materiale fotografico e audiovisivo riservato ed elaborati degli alunni per pubblicarli sul sito istituzionale dell'Istituto. In caso di utilizzo di piattaforme digitali condivise o di strumenti per la creazione e la gestione di classi virtuali, che richiedano l'inserimento di dati sensibili viene acquisito preventivamente il consenso informato dei genitori.

In caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate in collaborazione con Enti esterni, viene richiesto preventivamente ai genitori il consenso informato alle riprese audio/ video e al loro eventuale utilizzo per scopi didattici, informativi e divulgativi anche tramite pubblicazione su siti web.

L'accesso ai dati riportati nel registro elettronico (ritardi, assenze, note e valutazioni) è riservato ai genitori della Scuole primarie e alla secondaria di primo grado tramite l'invio di una password di accesso strettamente personale.

4. Strumentazione personale

4.1 Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola per gli studenti

La tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro cultura. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

In riferimento al Decalogo per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD – Bring Your Own Devices) inserito nel Piano Nazionale Scuola Digitale per la Secondaria di Primo Grado si prevede quanto segue:

1. Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili: tablet, e-reader, pc soltanto per attività didattiche programmate, di cui saranno informate le famiglie e su esplicita richiesta da parte del docente.

2. È vietato collegarsi, scaricare/caricare/copiare materiale da Internet, inviare e-mail senza il permesso del docente.
3. È vietato agli alunni usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante. La scuola predispose un modello di liberatoria sull'utilizzo di materiale audio-video per fini didattici.
4. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'Istituto da cui potranno essere condivisi.
5. Gli alunni sono responsabili personalmente dei propri dispositivi.
6. L'Istituzione Scolastica non sarà ritenuta responsabile in alcun modo dei dispositivi personali degli studenti.
7. L'uso inappropriato dei dispositivi digitali mobili all'interno dell'ambiente scolastico e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione verrà sanzionato in misura della gravità come stabilito dal Regolamento di Disciplina; poiché i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle con un MMS ad altri utenti, si ricorda che eventi di questo tipo – se si concretizzano durante l'orario scolastico – si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.
8. L'Istituzione Scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o sparizioni di telefonini cellulari, di lettori mp3, di hard/disk portatili o pen drive.

4.2 Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola per i docenti

1. Durante le ore di lezione è consentito l'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico e ad integrazione dei dispositivi scolastici disponibili.
2. Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare per comunicazioni personali solo di carattere urgente.

4.3 Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola per il personale della scuola

1. Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione

5.1.1 Rischi

1. Quando si inizia a navigare con i Social Network e le applicazioni web, bisogna informarsi sui diritti e i doveri dell'utente, leggendo il regolamento, tenendosi aggiornati, esplorando i siti informativi e istituzionali che affrontano queste tematiche.
2. Se si condividono informazioni personali, bisogna farlo scegliendo con cura che cosa rendere pubblico e cosa rendere privato, perché il materiale pubblicato può rimanere disponibile online anche per molto tempo e il suo uso può diventare incontrollabile.
3. È indispensabile scegliere con attenzione le amicizie con cui accrescere la propria rete e i gruppi a cui aderire, proteggendo la propria identità digitale con password complesse.

4. Se si condividono elementi multimediali o informazioni che riguardano altre persone, è necessario avere il permesso di ciascun utente coinvolto prima di effettuare la pubblicazione. Non bisogna pubblicare video girati di nascosto o dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso.
5. Ogni abuso subito o rilevato nella navigazione, deve essere segnalato tramite i canali e gli strumenti adeguati, indicando abuso, data, ora, utenti e servizio coinvolti.

5.1.2 Azioni

La scuola si impegna a:

1. riconoscere il Dirigente Scolastico come titolare del trattamento di dati personali secondo la Legge sulla privacy (art. 41 f del D.Lgs. 196/2003).

I docenti si impegnano a:

1. accompagnare gli alunni nella navigazione in Rete, coinvolgendoli nell'esplorazione delle opportunità e dei rischi;
2. approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
3. garantire la presenza di una commissione che promuova attività informative e formative sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
4. confrontarsi con gli altri insegnanti della classe, della scuola o con esperti del territorio.

I genitori si impegnano a:

1. Prendere visione del Regolamento d'Istituto;
2. firmare il Patto di Corresponsabilità redatto dall'Istituto;
3. prendere visione della E-Safety Policy messa a disposizione sul sito dell'Istituto www.icsdonorione.it;
4. seguire le azioni promosse dalla scuola per un uso corretto della Rete.

Gli alunni si impegnano a:

1. Prendere visione del Regolamento d'Istituto;
2. prendere visione e firmare il Patto di Corresponsabilità;
3. prendere visione della E-Safety Policy messa a disposizione sul sito dell'Istituto www.icsdonorione.it;
4. rispettare le regole per un uso corretto della tecnologia;
5. segnalare casi di abuso online.

5.2 Rilevazione

5.2.1 Che cosa segnalare

1. Contenuti afferenti alla privacy e non autorizzati (foto o video personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di altri, ecc.);
2. Contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto e video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti o inneggianti al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, ecc.);
3. Contenuti afferenti alla sessualità (messaggi molesti, conversazioni che connotano una relazione intima, foto e video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagine pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali, ecc.).

5.2.2 Come segnalare: quali strumenti e a chi

Per il telefono cellulare, ci si può assicurare che l'alunno vittima salvi sul suo telefono ogni messaggio, testo o immagine, conservando così il numero del mittente.

Qualora ci si dovesse accorgere che l'alunno stia usando uno strumento in modo inappropriato (cellulare, tablet, pc), l'insegnante deve conservare copia dei contenuti di tale azione.

5.2.3 Come gestire le segnalazioni

Per il telefono cellulare e in presenza di contenuti evidenti, si può informare la famiglia e richiedere la consegna temporanea dello strumento quale prova per la segnalazione. Qualora non si disponga di prove, le notizie raccolte devono comunque essere comunicate ai genitori e, per fatti rilevanti, anche al Dirigente Scolastico. In particolare, la segnalazione viene fatta ad entrambe le famiglie (vittime e autore della condotta negativa).

Per la segnalazione di fatti rilevanti, sono previsti i seguenti strumenti:

- annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori;
- relazione scritta al Dirigente Scolastico (per casi rilevanti);
- convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni coinvolti.

Per i reati più gravi, gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria o agli organi di polizia competenti.

5.3 Gestione dei casi

5.3.1 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso

Gestione dei casi di “immaturità”

Le interazioni animate, i contrasti verbali o la presa in giro “per gioco” vengono controllati e contenuti dai docenti attraverso i normali interventi educativi di richiamo al rispetto delle regole di convivenza civile, di rispetto degli altri, per evitare che possano degenerare, diventare pericolosi per sé o offensivi e minacciosi per gli altri.

Gestione dei casi di “prepotenza” o “prevaricazione”

I comportamenti definibili “bullismo” sono caratterizzati da atteggiamenti costanti e ripetitivi di arroganza, prepotenza, prevaricazione, disprezzo, emarginazione a danni di una o più persone in un rapporto asimmetrico (disuguaglianza di forze di potere) e con disagio delle vittime.

Nel caso del Cyberbullismo le molestie sono attuate attraverso strumenti tecnologici, con invio di messaggi in chat, sms e e-mail offensive o di minaccia, foto compromettenti o denigratorie pubblicate in rete.

Gli interventi devono essere mirati sul gruppo classe e gestiti in collaborazione dai docenti della classe e d'intesa con le famiglie. Inoltre è opportuno intraprendere percorsi individualizzati di sostegno alle vittime, volti ad incrementare l'autostima e a potenziare le risorse di interazione sociale, mentre i prevaricatori sono destinatari di interventi mirati a smuoverne le competenze empatiche e a favorire una condivisione delle norme morali. Infine la scuola, qualora rilevi una situazione psico-socio-educativa particolarmente problematica, convoca i genitori per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi.

Gestione degli “abusi sessuali”

In generale si parla di abuso sessuale sui bambini quando un bambino viene coinvolto in un atto sessuale. Ciò è caratterizzato dal fatto che il bambino non comprende del tutto tale atto, non è informato e quindi non è in grado di acconsentire, oppure sulla base del suo livello di sviluppo non è ancora pronto per tale atto e non può dare il proprio consenso.

Per questi casi è prioritaria la segnalazione al Dirigente Scolastico e la conseguente denuncia all'autorità giudiziaria o agli organi della Polizia, passo indispensabile per avviare un intervento di tutela a favore della vittima e attivare un procedimento penale nei confronti del presunto colpevole.

Il compito della scuola non è comunque solo quello di “segnalare”, ma più ampio ed importante, soprattutto nella prevenzione dell’abuso, nonché nella ripresa della piccola vittima, in quanto ha al suo interno fattori relazionali ed educativi che possono aiutare il bambino a riprendere una crescita serena.

F.to il Dirigente Scolastico
dott.ssa Emilia BRAMBILLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993